



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Ufficio per le Relazioni Sindacali

Prot. n.



GDAP-0202464-2010

PU-GDAP-1e00-11/05/2010-0202464-2010

All' Organizzazione Sindacale
C.G.I.L. - F.P./P.P
Via Leopoldo Serra 31
00153 ROMA

OGGETTO: Nota O.S. C.G.I.L.-F.P. n CS 065/2010 datata 1.4.2010
Corresponsione delle competenze FESI 2009 nei confronti degli agenti dell'ex 159" corso.

In riscontro alla nota in oggetto di codesta O.S. si comunicano le notizie fornite dalla Direzione Generale del Personale e della Formazione in data 27/04/2010.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 6 del decreto legislativo 443/92, i corsi per la nomina ad agente di Polizia Penitenziaria sono divisi in due semestri.

Durante i primi sei mesi, (come 2 art. 6, decreto legislativo 443/92), i partecipanti al corso sono qualificati "allievi agenti" e ad essi viene corrisposta una paga "giornaliera" lorda calcolata attraverso la rideterminazione dello stipendio mensile lordo spettante agli agenti effettivi del Corpo di Polizia Penitenziaria, così come integrato dai miglioramenti economici previsti con i rinnovi contrattuali.

Sempre secondo quanto disposto dal suddetto art. 6, al termine dei primi sei mesi di corso, gli allievi agenti vengono sottoposti ad un primo giudizio di idoneità presso le Scuole ove gli stessi hanno partecipato al corso di formazione e, una volta ottenuto giudizio positivo di idoneità al servizio, vengono dichiarati, attraverso apposito Decreto del Direttore Generale del Personale e della Formazione, "agenti in prova".

Nello stesso Decreto, è specificato che agli agenti in prova spetta il trattamento economico previsto per i pari qualifica in ruolo, evidenziando in tal modo la distinzione con gli altri di identica qualifica ma già appartenenti al Corpo.

Trattandosi dunque di personale non ancora di ruolo, lo stesso non è automaticamente destinatario delle norme contrattuali che si applicano a tutto il personale di ruolo delle FF.PP. ad ordinamento civile.

Successivamente, dopo gli ulteriori sei mesi, gli agenti in prova sostengono l'esame teorico-pratico finale, seguito dalla conferma positiva al giudizio di idoneità al servizio di polizia penitenziaria e vengono definitivamente nominati agenti del Corpo di Polizia Penitenziaria prestando il giuramento finale.



Ministero della Giustizia

Nello specifico, i corsisti appartenenti al 159° corso, che hanno effettuato attività formativa presso la Scuola di Parma, nel semestre marzo/ottobre 2009 erano qualificabili come "agenti in prova"; il giuramento e la conseguente immissione in ruolo con l'attribuzione della qualifica di agente del Corpo di Polizia Penitenziaria, per gli idonei che hanno superato l'esame finale, è avvenuta in data 06/10/2009.

E' a partire quindi da tale data che è possibile ricondurre i suddetti agenti alla disciplina giuridica ed al conseguente trattamento economico previsto per gli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria secondo quanto stabilito dai contratti validi per le FF.PP. ad ordinamento civile.

Pertanto, essendo il F.E.S.I. una delle indennità che compongono il trattamento economico accessorio degli appartenenti al ruolo del Corpo di Polizia Penitenziaria, non può che essere riconosciuto a partire dalla data di immissione in ruolo, vale a dire dal 06/10/2009.

Tanto per riscontro.

VICE CAPO VICARIO